



# NOTIZARIO SCIISTICO

## Il ricco "Trofeo Longines" disputato ai Piani di Bobbio

Gli juniores sono i "coccodrilli" da ricercare ovunque e tirarsi su con ogni cura; è da essi infatti che può sorgere il campionesimo di domani e comunque un lotto di rincalzo agli attuali azzurri in vista delle future Olimpiadi. L'ha ben compreso la F.I.S.I. che alle gare di questa categoria sta dando il massimo sviluppo, sia col Campionato assoluto, sia perfettamente con prove di ogni genere.

Fra queste è da annoverare, per la ricchezza del premio in palio, il Trofeo Longines, opera dello scultore Vittorio Pesina, costituito da un blocco di marmo con tre bronzee figure di sciatori in azione, vero capolavoro artistico, offerto dall'omonima fabbrica di orologi, che ha pure fornito al Comitato Alpi Centrali della F.I.S.I. un modernissimo apparecchio di cronometraggio a cellula fotoelettrica.

La prima edizione del triennale Trofeo Longines si è fatto appassionato banditore e propagandista il segretario della F.I.S.I. di Milano rag. Lillo Caraccioli - nonostante il suo carattere nazionale, non ha riaccolto le proposte di un altro 17 iscritti, 12 partecipanti, tutti lombardi, ad eccezione di due giovani - dello Sci Corno alle Scale di Bologna. Evidentemente ha nuotato la concomitanza di altri due distanti rifugi, la gioria, organizzate altrove da più imponenti complessi. Comunque il Trofeo Longines, slalom gigante, si è svolto il 12 febbraio scorso ai Piani di Bobbio su tracciato che dalla vetta dell'Oscellera scendeva al sentiero che porta al Rifugio Ratti: 320 metri di dislivello con 32 porte e 900 metri di percorso.



Elena Rossi Drago lungo il percorso della gara.

## LANEVE

Diamo le segnalazioni pervenute dal Touring in data 29 febbraio, integrate da informazioni dirette.

### PIEMONTE

Claviere	80
Monti della Luna (Cesana)	75
Sestriere	80
Salice d'Uzile	80
Sportina	80
Bardonecchia	15-40
Crissolo	60
Rifugio Garelli	160
Rif. Havis De Giorgio	110
Rif. Metello Castellino	110
Frabosa Sopra	70
Limone Piemonte	80
Alagna-Otro	60
Alpe di Mera	120
Mirone	75
Monte Camino	85
Macugnaga-Belvedere	50
Alpe Devero	120
Mottarone	130

### VALLE D'AOSTA

Les Suches (La Thuille)	cm.
Cheerouit (Courmayeur)	40
Cogne	70
Pila	40
Vallnanche-Cheneil	75
Trifoleno-Breuil	100
Pian Maison	100
Plateau Rosa	120
Chamois	70
Ayas-Campoluc	50
Cressoney la Trinité	50
Grand St. Jean Weismatten	60

### LOMBARDIA

Parco S. Primo	30
Rif. Bruno (Casasco)	30
Piani di Bobbio	65
Rif. Grassi (Camiselo)	90
Rifugio F.lli Calvi	140
Piazzatoro (Campi)	140
Foppolo (IV Baixa)	30
Preziosa	40
Alto il Colle	40
Schilpario	50
Madesimo	40
Motta	50
Aprica-Monte Palabione	20
Bormio	15-25
Santa Caterina Valfurva	20
Livigno	20
Ponte di Legno	20
Passo d'Anfo	60
Passo Tonale	60
Passo Manza	50

### VENETO

Arabba	30
Cortina-Faloria	30-50
Fasso Falzarego	60
Misurina	50
Rifugio Gilberti	50
Sappada	30
Tarvisio	30
Monti Lussari	130

### TRENTINO E ALTO ADIGE

Alpe di Siusi	cm.
Canazei-Marmolada	35-75
Campitello-Col Rodella	30-65
Corno Renon	40
Covarova	25
Madonina di Campiglio	20
Costalunga Passo Ciampè	30-50
Dobbiaco	10
Folgaria-Altipiano	20-40
Madonina di Campiglio	20
Rifugi	50-75
Malga Zirago	40
Monte Bondone	40
Monte Pana	40
Ortisei	25
Sanza	120
Piancios	40
Plose	40
Pordoi (Passo)	55
Rolle (Passo)	55
San Vigilio di Marebbe	15
S. Martino di Castrozza	15
Sella (Passo)	70
Selva Gardena-Plan	35
Stelvio (Passo)	180
Solda	35
San Bernardo, Sempione	35
Paradisus del Cevedale	35
Vipiteno	20

### APPENNINI

Schia	50
Corniglio	50
Sestriere	80
Madonna dell'Acerò	60
Cerreto Lago	50
Corno alle Scale	130
Abetone	80
Monte Gomito	180
Campo Imperatore	220
Roccaraso	170
Ovindoli	150
Terminillo	150

### ETNA

Osservatorio	310
Rivanti-Sacai	130
Cap. M. Puchoz	130
Cap. Linguaglossa	145
Piano Concazze	250
Madonie - Piano Battaglia	100

### SAVOIA E DELFINATO

Val d'Isère	105-165
Serre Chevalier	40-110

### VALICHI ALPINI

Sono chiusi al transito per neve i seguenti passi: Maddalena, Morcenisio, Piccolo San Bernardo, San Bernardo, Sempione, Bernina, Sella, Stelvio, Gavia, Giovo, Selva, Gardena, Predil, Monte Croce Carnico.

### VOLETE UN CONSIGLIO?

PANTALONI per sci e montagna

da Szöcs

Via Torino n. 47 - MILANO - Telefono n. 898.684

## Bonatti compirà un raid da Tarvisio al Col di Nava

« Non so perché volete parlare, sarebbe meglio farlo a cosa finita ». Così ha risposto Walter Bonatti a chi gli chiedeva notizie sulla nuova impresa da lui progettata e di cui hanno già parlato tutti i quotidiani, ossia l'attraversamento nella sua lunghezza di tutta la catena delle Alpi, da Tarvisio al Col di Nava, per 1200 km. di percorso e varie decine di chilometri di dislivello. Effettivamente sarebbe stato più opportuno attendere almeno l'inizio della lunga marcia, ma si sa che Bonatti, oltre tutto, possiede anche elevate doti di tenacia e di volontà per cui si può essere certi che l'impresa, il cui inizio è fissato per il 10 corrente, avrà senz'altro effettuazione nei termini stabiliti e pertanto auguriamo sinceramente al giovane alpinista un estremo successo.

Il raid richiesto, quasi due mesi di fatica e il proposito dei suoi protagonisti è di non appoggiarsi a nessun rifugio, a nessuna strada, procedendo cioè di roccia in roccia, di ghiaccio in ghiaccio, perennando esclusivamente in una tenda da bivacco costruita appositamente, sul tipo di quella usata per la scalata del K-2, del peso di 2 chili e mezzo.

L'equipaggiamento dei due alpinisti è estremamente sobrio: "libro" ridotto al minimo indispensabile, la tenda e un "macchinario" da presa: cinematografica da 16 millimetri. Ogni giorno sarà documentato lo svolgersi della eccezionale impresa che avrà, oltre alle normali difficoltà delle "haute routes", anche le splendide ma dure tappe della Fella Bianca, (m. 3736), dell'Orles (m. 3899), di Bernina (m. 4052), del Monte Bianco (m. 4810) e del Monviso (m. 3841).

Volta per volta lo straordinario documento sarà fatto pervenire attraverso il collegamento col fondovalle, alla Televisione che lo trasmetterà in tutta Italia e sarà anche in Eurovision; inoltre un settimanale milanese si sarebbe assicurato l'esclusiva di un resoconto finale scritto dallo stesso Bonatti.

Sul prossimo numero certamente daremo notizia dell'avvenuta partenza dei due ardimentosi e magari dei primi percorsi superati. Un'impresa simile non era stata mai tentata; vi fu solo, se ben ricordata, qualche anno fa il

raid di una pattuglia di alpinisti sciatori che tuttavia fece tappa nei rifugi delle zone attraversate e copri un percorso alquanto ridotto rispetto a quello progettato da Bonatti.

### Un "campo di neve," per Sailer

Il campione olimpionico di sci Toni Sailer ha ricevuto dalla mani del Presidente della Repubblica austriaca la più alta onorificenza del suo Paese, ossia l'insigne de "Il grande Onore".

Fra i riconoscimenti più graditi dopo il suo ritorno dai trionfi di Cortina è quello di Kitzbuehl, la sua città natale. Il sindaco gli ha offerto a nome di tutta la cittadinanza un "campo di neve", sottinteso che per la prima volta lo quasi al mondo uno sciatore avrà una pista e servizio su un "Sailer" ha ringraziato con brevi parole, dicendo che sul campo di neve costruirà un albergo.

### L'opera di Calvi per le Olimpiadi di Cortina

Il Prefetto di Belluno, Francesco Vecchi, Presidente del Comitato provinciale per le Olimpiadi di Cortina, ha voluto riunire intorno a sé l'8 febbraio scorso a un pranzo all'Hotel Cristallo tutto il personale del Comitato per l'Ospitalità e i trasporti, elogiando l'opera svolta durante la preparazione e lo svolgimento della manifestazione. Egli ha particolarmente sottolineato i titoli di benevolenza e i preziosi servizi resi per la buona riuscita delle Olimpiadi dal punto di vista turistico, e da quello dei trasporti, da parte del segretario generale del comitato, il cav. uff. Pio Antonio Calvi, che per la sua profonda competenza, la sua grande capacità organizzativa e l'instancabile entusiasmo, è riuscito sempre ad affrontare e risolvere problemi e situazioni che spesso sembravano insuperabili. Così tutto ciò che funzionalmente era possibile fare è stato fatto in uno spirito di collaborazione e di solidarietà che ci rammenta ad esempio, solo per i dirigenti, ma anche per il personale, ammirabilmente qualificato.

Le cordiali affettuose dichiarazioni del Prefetto di Belluno hanno provocato una calda manifestazione di simpatia da parte di tutti i presenti che lo hanno lungamente festeggiato, mentre Calvi si alzava a ringraziare commosso, affermando che un elemento era sempre stato decisivo in ogni contingenza: quello di sapere che ognuno poteva contare sulla comprensione e l'esperienza e l'abilità di questo indimenticabile VII Giochi Olimpici invernali.

## Un'allegria staffetta al Parco di Milano

Per iniziativa del «Corriere Lombardo», nel pomeriggio del 25 febbraio scorso si è svolta lungo i prati e i viali del Parco di Milano un'attività che una gara scistica a staffette, il cui percorso era costituito da un anello di 3 km. che i tre componenti ogni singola squadra dovevano coprire dandosi il cambio al traguardo, piazzato dietro il Palazzo dell'Arte.

Un'originale manifestazione di propaganda, che però inaspettamente ha suscitato grande interesse tanto che, oltre alle squadre improvvisate con elementi di secondario valore, vi hanno partecipato gli atleti più agguerriti dello Sci C.A.I. Monza, di Sormano, del «Flor di Rocca», della «Penna Nera», ecc. Non vi era distinzione di categorie, essendo una gara liberissima a tutti, decisa all'ultimo momento, prima che la pochissima neve esistente in quei giorni si sciogliesse del tutto. In qualche tratto, infatti, il percorso su neve molliccia, ha dovuto essere riattato con l'aiuto degli spazzini municipali che ne hanno portato un po' negli attraversamenti dei viali.

### CAMPIOTTI AL CATTANEO DI MILANO

«Oltre la cortina bianca» Per iniziativa della Sezione S.E.M. (C.A.I.) di Milano, la sera del 22 febbraio scorso Fulvio Campiotti ha parlato, di fronte a un pubblico non molto numeroso, nell'aula magna dell'Istituto Cattaneo di Milano, sul tema «Oltre la cortina bianca».

Con quel suo dire semplice e piano, che ne è la caratteristica principale per cui piace agli alpinisti, il nostro collega ha evocato le tappe di un'immaginaria «Torquato» (in sostanza era lui stesso) che per circa 40 giorni si è portato in varie alte vallate, dalla Val d'Ayas alla Valpellina, alla Val di Cogne, facendo una puntata al Gran San Bernardo e poi spostandosi addirittura nell'alta val bormina e a Livigno. La «cortina bianca» è costata da quei piccoli centri alpini non congiunti da strade al fondo valle, ma solo da mulattiere e sentieri, nei quali la neve permane per circa 6 mesi all'anno, quasi isolando gli abitanti del resto del mondo. Campiotti in quel suo duro ma beato girovagare di valle in valle, si è preoccupato soprattutto del lato umano, indagando e intervistando guide montanare e gli alpinisti, con una certa difficoltà di conquista, facendosi raccontare episodi della loro vita e di questi esponendo i più gustosi e singolari. Una narrazione condotta in modo umoristico in qualche caso comico; uno spirito d'osservazione acuto, che del resto trapela anche dai suoi libri, di cui il più recente reca appunto il titolo di «Oltre la cortina bianca», dal quale Campiotti ha tratto parecchi spunti per la sua conferenza. Ma naturalmente l'esposizione a voce è sempre più efficace della parola scritta.

### Gipias

La conferenza di Zaltrano a Milano La sera del 1° febbraio su invito della Sezione del C.A.I. di Milano, Francesco Zaltrano ha tenuto l'apertura di una conferenza dal titolo «Dalle Dolomiti alle Ande».

Il fortissimo scalatore vicentino (è nativo di Thiene) dove una serie di importanti salite nelle Piccole e nelle Grandi Dolomiti, sono state conquistate da una dozzina di val nuove, la ripetizione di qualche decina di itinerari aperti dai più forti stagrodisti e aver compiuto varie ascensioni invernali e di discesa, è stato scelto dall'ing. Piero Ghiglione quale suo compagno nell'ultima campagna alpinistica nelle Ande Sud Peruviane del luglio-agosto 1955.

La conferenza, dopo una rapida rassegna della sua attività dolomitica, ha introdotto, con l'ausilio di una serie di belle e interessanti fotografie, nel regno delle Ande Peruviane, dove con base Cuzco l'ing. Ghiglione e con lo Zaltrano ai quali si era aggiunto Felix Marx, poté brillantemente scalare il Villcacone e altre importanti cime inesplore di 56.000 metri nella zona di Ampabato e di Bacino-Amonco. Altre cime e giorie e suo tempo dal nostro giornale.

### Cesare Maestri a Bassano

La sera del 23 febbraio, alla «Grotta Azzurra» di Bassano del Grappa, a cura della locale Sezione del C.A.I., la nota guida trentina, Cesare Maestri ha raccontato dinanzi a un folto uditorio i particolari delle sue imprese solitarie ed eccezionali, come quella sulla parete nord-ovest del Civetta, le drammatiche lotte sulla parete ovest della Marmolada ed altre ancora.

### CLUB ALPINO ITALIANO

Scuola nazionale di sci-alpinismo «HOHSAND» (4ª edizione) e 3° Corso per Direttori di gite Rifugio «CITTA' DI BUSTO» al Gemslund (m. 2460) - Alta Val Formazza 8-15 aprile 1956

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Corso, via Cantarana 9, Domodossola (Novara)

## PRIME ASCENSIONI

Vinta da due "Sciolattoli,, la parete N.O. della Torre Alleghe

Nei giorni 14 e 15 agosto scorso i cortinesi Beniamino Franceschi e Candido Bellodis del gruppo «Sciolattoli,, hanno violato la parete nord-ovest della Torre Alleghe, nel gruppo del Civetta, che comporta difficoltà di 6° grado superiore.

A comando alternato, i due giovani hanno iniziato la salita alle ore 8 del 14 agosto; a metà della parete, che si eleva per 500 metri dalla base, i due «sciolattoli,, hanno dovuto bivaccare, riprendendo la mattina dopo, alle prime luci dell'alba, l'impegnativa arrampicata; Bellodis e Franceschi sono riusciti a toccare la vetta alle ore 13, dopo 20 ore di effettiva arrampicata.

Nel corso della scalata sono stati adoperati ben 105 chiodi, dei quali solo 5 rimasti in parete.

Questa via della Torre Alleghe era stata tentata negli anni scorsi da diverse cordate; la sua conquista risolve uno degli ultimi appassionati problemi nel fantastico gruppo del Civetta.

### Medaglie d'oro

a Desto e al Touring

Il 25 febbraio scorso nella Aula Magna della nuova sede dell'Università di Stato a Milano, con cerimonia estremamente semplice, sono state consegnate le medaglie d'oro d'onore ai benemeriti della cultura e del progresso del giovane Ateneo milanese.

Una è andata ad Ardito Desto, professore di geologia, per la conquista del K 2 «che egli volle non per semplice agonismo sportivo, ma per una incessante ricerca di verità sulla natura e la struttura del nostro globo»; una seconda al Touring Club Italiano, nella persona del suo illustre Presidente, il prof. ing. Cesare Chiodi, con la seguente motivazione: «a cui si deve la nascita in Italia di una letteratura turistica e cartografica, oltre che una vasta divulgazione scientifica».

### La salita alla Becca Costanza

In merito al trapianto dal titolo «Rettifica di quote» pubblicato in terza edizione nel numero 1, del C.A.I. Torino Elio Capello e Franco Testa, protagonisti della salita alla Becca Costanza, ci scrivono: «Per quanto riguarda le nostre volte che, secondo quanto pubblicato, la cresta N.E. è stata percorsa, dobbiamo precisare che durante la salita NE alla vetta, che si presta a molte varianti, siamo stati costretti in parecchi punti obbligati a demolire la cresta per poter proseguire in facciata cadere quasi instabili, cosa che chiunque altro prima di noi avrebbe fatto percorrendo tutti i rocce. Comunque, se non siamo stati costretti a percorrere interamente questa cresta, resta da vedere se qualcuno l'ha già percorsa in pieno inverno, nel qual caso ci farebbe piacere di leggerne la relazione».

### Saluti da Darjeeling

Abbiamo ricevuto per via aerea una cartolina in data 24 febbraio inviata dal dottor Guido Bertarelli e dall'ingegner Gianfranco Casati Briochi da Darjeeling (India) con la veduta di un monastero buddistico tibetano a 2100 metri e sullo sfondo la mole nevosa del Kancheenjunga. Beati loro...

### Lo Sci d'oro

Ettore Zapparoli

Sulle nevi di Recoaro Mille si è disputato il 1° febbraio scorso la terza edizione del Trofeo «Sci d'oro» Ettore Zapparoli, offerto per onorare la memoria del compianto scrittore-alpinista e musicista.

La manifestazione, perfettamente organizzata dallo Sci Club Azzalese, con la collaborazione locale degli sportivi, ha allineato tutti i migliori sciatori del noto centro vicentino. Nella slalom gigante, netta vittoria di Giorgio Azzali, che ha battuto di 4" Giorgio Villaggio. Nella prova di slalom fondo coglieva un magnifico successo imprevisto sui compagni col squadra Feltrina e Caprinina dello Sci Club, Marco all'attesa il forte Erro del C.A.I., ritiratosi per guasti agli attacchi nella prova di fondo. Il Trofeo quindi andato all'Enal, cui apparteneva Azzali e la sua squadra.

### I titoli siciliani

a quelli di Linguaglossa

Il campionato regionale di fondo, disputato sulle piste della Pigna di Linguaglossa, è stata a vinto da Emilio Rosario dello Sci Club Valtigiana di Linguaglossa. Risultati: 1. E. Rosario (Linguaglossa) 52'23"; 2. Antonio Nicoloso; 3. Antonio Nicoloso; 4. Antonio Nicoloso; 5. Antonio Nicoloso.

### IL CAMPIONATO CANAVESE

di DISCESA, disputato a Pila il 28 febbraio scorso, con uno slalom gigante sulla pista Zra-colla, indipendentemente di treve, i seguenti risultati: Femminile: 1. Caselli Elide del C. S. Forno; 2. Facciolo; 3. Meystor Jole del G.S. Olivetti; 4. Ferraro Maria della Giovane montagna di Mathi e altre 6 classificate; Maschile: 1. Bertot Francesco (C.A.I. Forno); 2. Di Giovan Battista (Sestriere); 3. Facciolo; 4. Maggiorotti Arturo (A. U. C. Ivrea); 5. Giolito Elio (Soc. Operaria Ivrea); 6. Sartore; 7. Meystor Jole del G.S. Olivetti; 8. Bersano Carlo; 9. De Benedetti Alberto; 10. Olmo Aldo; 11. Facciolo.

### LA COPPA MAZZUCHELLI

Organizzata dallo Sci Club «Cevedale» di Milano si disputerà l'11 corr. al Passo dell'Aprica la gara di slalom gigante provinciale (dislivello m. 400) per la Coppa Domenico Mazzucchelli e la Coppa Ettore Bramucci; possono parteciparvi tutti gli atleti di 3.a cat. appartenenti a società della provincia di Milano.

La Coppa «Bramucci» è riservata al L.C. Cevedale dello Sci Club «Cevedale».

Le iscrizioni, accompagnate da L. 500 per ogni concorrente, vanno indirizzate allo S. C. Cevedale, via Paolo Sarpi 14, Milano entro il 9 corr. e all'Aprica presso l'albergo omonimo fino alla sera del 10 corr.

### I Campionati assoluti al Sestriere e Claviere

Dal 12 al 18 marzo, organizzati dagli Sci Club locali, avranno svolgimento al Sestriere i campionati italiani assoluti 1956 per tutte le specialità maschili e femminili; il 19 corrente a Claviere la prova di salto speciale per la combinata.

Le prove del Sestriere comprenderanno: slalom gigante femminile e maschile; slalom speciale femminile e maschile, discesa libera femminile e maschile, fondo km. 30, fondo femminile km. 10, fondo 15 km., taffetta maschile 3x10 km. e femminile 3x5 chilometri.

Contemporaneamente, verranno disputati i campionati femminili juniores di slalom gigante, slalom e fondo.

### Corso per direttori di gite sci alpinistiche

Anche quest'anno lo Sci Club Milano, sotto gli auspici della Sezione C.A.I. di Milano e col patrocinio della Sede Centrale e della F.I.S.I., terrà il Corso per direttori di gite sci alpinistiche nella Città di Milano (m. 2894), nel gruppo dell'Orles Cevedale (val di Solda) dal 21 al 28 aprile.

L'invito è stato mandato a tutte le sezioni del nostro sodalizio. Illustrando le caratteristiche del Corso e i requisiti necessari per la partecipazione. La direzione e la segreteria del Corso (via Silvio Pellico 6, Milano) è a disposizione delle sezioni e dei soci che desiderassero avere chiarimenti o illustrazioni sul programma del Corso.

La Casa specializzata in maglierie, pullover, calze e calzettoni.

**Biraghi & C.**

MAGLIE • Camicie • CALZE

MILANO - VIA FOCCOLO 4 (ANG. VIA BERGHEI) TEL. 87.39.73 - 89.76.22

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE**

Milano

250 MILIARDI DI DEPOSITI  
5 MILIARDI DI RISERVE  
60 MILIARDI DI CARTELLE FONDARIE IN CIRCOLAZIONE  
226 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA CREDITO AGRARIO • CREDITO FONDIARIO

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA -

**FELIXELLA**

La camicia dello Sportivo!  
La camicia del K 2

**TRIMA**

LE FAMOSE PELLE per SCI SONO LE MIGLIORI

RICHIEDETELE al vostro fornitore di articoli sportivi  
Fabbrianti: MATTHEE & GENECANO - GINEVRA

APRITE LA PORTA ALLA FORTUNA

**GIUSEPPE MERATI**  
MILANO, Via Durini 3; Tel. 701.044  
la specializzata Sartoria per CALZONI da SCI  
Vasto assortimento SCI e ACCESSORI

**Rifugio CAI-UGET**

VENINI

...in un grande centro, un famigliare ritrovo del CAI

m. 2035  
**SESTRIERE**

C. A. I. - SEZIONE XXX OTTOBRE - TRIESTE

Soggiorni invernali nelle più incantevoli località delle Dolomiti:

**CORTINA D'AMPEZZO**

Sistemazione presso l' Hotel des Alpes, prezzi modici - Turni settimanali - Turno speciale per la festività di fine d'anno - Ogni comfort.

**ORTISEI**

Turni settimanali continuati, con sistemazione presso l'Albergo Mariani, ottimo trattamento, combinazione economica.

Prenotazione e richiesta prospetti: ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE (Sezione del C. A. I.), via Rossetti 15 (Telefono 93.329) TRIESTE

**UNA INI LA FORMAZIONE**

LA PAROLA DI UN GIOVANE

Ancora qualcosa su Rifugi e funivie

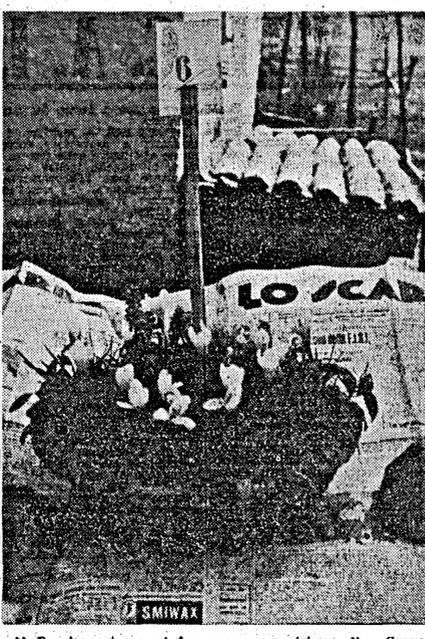
Ho seguito con interesse l'incontro e lo scontro delle varie opinioni sulla dibattuta questione della meccanizzazione della Montagna, dell'invasione della Montagna da parte delle masse informi ed imbelli. Problema degno della massima attenzione da parte mia per il semplice motivo che sono anch'io un « toccato ».

Ma c'è di più: con l'articolo del sig. Bombardieri comparso sul numero del 1.0 febbraio, è tornata in ballo, prendendo forma questa a sé stante, come una categoria, la gioventù di oggi, la generazione che attualmente attraversa il verde degli anni. E' immancabile (e lungi da me l'idea di opporli o di contraddire) che essa ci faccia una ben meschina figura, tirandosi metodicamente addosso il titolo — più o meno esplicitamente espresso — di rammentata; la gioventù moderna è scansafatiche, una gioventù di ballerini; io per mio conto aggiungerei velleità di contenuto intellettuale, gonfia di esibizionismo e di snob.

Ma tutto questo ha l'aria di essere una regola; è una generalizzazione, ma è troppo vasta — a mio parere — per poter assumere un valore universale e per avere un numero d'eccezioni (che confermano la regola) veramente trascurabile. L'isolezza delle eccezioni c'è, non so con esattezza quanto sia grande, ma c'è. Ho ventidue anni, quindi appartengo proprio a questa categoria, ma ho la fortuna di essere fra le eccezioni.

Ma tutto questo ha l'aria di essere una regola; è una generalizzazione, ma è troppo vasta — a mio parere — per poter assumere un valore universale e per avere un numero d'eccezioni (che confermano la regola) veramente trascurabile. L'isolezza delle eccezioni c'è, non so con esattezza quanto sia grande, ma c'è. Ho ventidue anni, quindi appartengo proprio a questa categoria, ma ho la fortuna di essere fra le eccezioni.

Ma tutto questo ha l'aria di essere una regola; è una generalizzazione, ma è troppo vasta — a mio parere — per poter assumere un valore universale e per avere un numero d'eccezioni (che confermano la regola) veramente trascurabile. L'isolezza delle eccezioni c'è, non so con esattezza quanto sia grande, ma c'è. Ho ventidue anni, quindi appartengo proprio a questa categoria, ma ho la fortuna di essere fra le eccezioni.



Al Poncione, tre anni fa: una composizione di « Crocus vernus » di Carlo Acquasanti

Il programma di « Cori e fiori »

Domenica 25 corr. avrà luogo sulle pendici meridionali del monte Poncione di Cusso al Monte, Alpe del Tedesco, il nostro Convegno floreale alpino con mostra di fiori recisi di montagna, libero a tutti gli iniziatori della flora alpina, per iniziativa degli amici di questo quindicinale. E' la giornata di apertura del ciclo festeggiamenti del Venticinquennale come già annunciato.

Per il nostro venticinquennio

Un'offerta sostanziosa - Continuano le adesioni

Fra le tante adesioni morali che continuano a pervenirci in occasione del nostro Venticinquennio, si inseriscono a ritmo incessante anche i segni concreti della simpatia da parte di chi sa rendersi conto delle difficoltà di cui è irto il nostro cammino, attraverso gli abbonamenti arrotondati, quelli sostenitori, i « benemeriti » e le offerte per il nostro « ossigeno ».

Il futuro la sua opera di fusione fra persone lontane di residenza e di età, che non potrà non dare i frutti migliori. Dall'avv. Michele Jacobucci di L'Aquila: « Gli anni sono passati, ma il giornale non è invecchiato: è sempre fresco, anzi più fresco e robusto di prima e tu lo mantieni con fervore è tutto, al massimo livello raggiunto attraverso costanti miglioramenti. Non è più il tempo in cui esso era l'organo della Sezione de L'Aquila, quando io ne ero Presidente, ma anche adesso una pattuglia di aquilani ti rinnova per mio mezzo l'abbonamento. Da Bruno Vecellio di Auronzo: « Auguri a Pasini per il venticinquennio del suo escluso e indipendente giornale ».

Bombardieri e sostanzialmente d'accordo

La gentilezza usata dall'amico avv. Leonardo Gatto Roissard nel precedente appunto sulla gestione dei Rifugi nonchè sui mezzi meccanici tesi a favorire l'evacuazione dal fondovalle verso l'alto, mi induce a ritornare ancora una volta sull'argomento.

Questa mia perfetta commo- tanza, scesi dalla tepida cabina della funivia che dovrebbe portare di un balzo dall'assordante fondovalle ai tranquilli piazzale della Marinelli, distratto ancora il pensiero — perché rimasto legato alle « attrattive » del « crocus » — non purificato il corpo dallo sforzo della salita, ma soprattutto non sublimato lo spirito mediante quell'intima comunione con la natura che si ottiene solo avvicinandola con umiltà e con sacrificio, l'incanto non si creerebbe più in noi, così che tutto apparirebbe sotto ben altro materialistico aspetto.

Ma davanti all'interesse della zona, è dovere bandire ogni egoismo personale: anche qui occorre, pertanto, fare tutto il possibile affinché l'afflusso dei visitatori venga sempre più favorita per il bene superiore della nostra Valle.

Appena al di là del Rifugio, sarà sempre la Montagna, intatta nella sua severa, millenaria maestosità, ad imperare: ed il suo regno, rimasto immutato, sarà sempre pronto ad accogliere come un tempo, i puri asceti dell'Alpe... Luigi Bombardieri

Appena al di là del Rifugio, sarà sempre la Montagna, intatta nella sua severa, millenaria maestosità, ad imperare: ed il suo regno, rimasto immutato, sarà sempre pronto ad accogliere come un tempo, i puri asceti dell'Alpe... Luigi Bombardieri



Ed è così che, lassù, intimamente sollecitati da tali sentimenti di orgoglio per la raggiunta vittoria, ogni cosa appare ancor più grandiosa, più bella, più accogliente; e la maestosità delle vette che vi fanno corona, e l'assieme raccolto ed invitante della Capanna, e la semplice ma schietta sua ospitalità.

L'arrivo a tarda sera nel Rifugio, è appunto il coronamento delle fatiche e delle emozioni di una intera giornata trascorsa a diretto contatto con la natura, nell'attento suo aspetto primitivo.

L'arrivo a tarda sera nel Rifugio, è appunto il coronamento delle fatiche e delle emozioni di una intera giornata trascorsa a diretto contatto con la natura, nell'attento suo aspetto primitivo.

L'arrivo a tarda sera nel Rifugio, è appunto il coronamento delle fatiche e delle emozioni di una intera giornata trascorsa a diretto contatto con la natura, nell'attento suo aspetto primitivo.



La gara al Parco di Milano: un passaggio di « staffettisti » poco dopo il cambio al traguardo

Advertisement for 'la scarpa MUNARISKI' by Hans Rogg. The text reads: 'prodotta dal CALZATURIFICIO di CORNUDA è adottata dalle migliori squadre nazionali ed estere. Per la perfetta conservazione delle Vostre calzature da sci usate il Tendiscarpe MUNARI brev.' The advertisement includes a small illustration of a ski boot and the brand name 'MUNARISKI' in large letters.

Advertisement for 'SEZIONE C.A.I. MILANO "ETOILES ET TEMPETES" di REBUFFAT e TAIRRAZ'. It lists the date 'DOMENICA 11 MARZO - ore 21.15' and the location 'Salone Istituto Gonzaga (via Settembrini)'. It also includes a list of names and titles of participants and organizers.

Advertisement for 'Rinnovate l'abbonamento!' with a price of 'L. 800'. It lists various benefits and names of contributors, including 'Vette, marchese e conti', 'lineari inconsueti autoalpinistici e geoponarmici', and 'Capanna Damiano Marinelli'. It also includes contact information for the publisher.

